DAL PARLAMENTO

Hantavirus, Schillaci rassicura: “Nessun pericolo in Italia”. Scatta però la linea della massima cautela

di **Maria Ylenia Manzo** · 12 maggio 2026, 16:21

Nessun allarme sanitario in Italia, ma controlli rafforzati, **quarantene obbligatorie e monitoraggio costante** dei contatti considerati a rischio. Dopo i casi registrati a bordo della nave da crociera Hondius e la morte di una passeggera risultata positiva all’hantavirus, il **Ministero della Salute** ha scelto la linea della prudenza assoluta, pur ribadendo che il rischio di diffusione nel nostro Paese resta “molto basso”.

A rassicurare è stato direttamente il ministro della Salute **Orazio Schillaci**, intervenuto al Tg1 per chiarire la posizione del governo: «Oggi in Italia non c’è alcun pericolo. È un virus **molto diverso dal Covid**, ha una bassa contagiosità e ci siamo attivati subito». Il ministro ha spiegato che i quattro passeggeri presenti in Italia, rientrati con un volo KLM sul quale viaggiava anche la donna poi deceduta, sono attualmente asintomatici e sottoposti a sorveglianza sanitaria continua.

Due dei quattro casi italiani sono stati posti in quarantena obbligatoria. Si tratta di un marittimo **24enne di Torre del Greco** e di un **25enne calabrese residente a Villa San Giovann**i. Per entrambi le autorità locali hanno disposto un isolamento di 45 giorni, in linea con le indicazioni dell’Organizzazione mondiale della sanità relative al virus Andes, l’unico ceppo di hantavirus noto per potersi trasmettere tra esseri umani.

Il sindaco di Torre del Greco **Luigi Mennella** ha firmato un’ordinanza che impone al giovane l’isolamento domiciliare in una stanza singola con bagno dedicato, il monitoraggio costante della temperatura corporea e l’uso della mascherina Ffp2 in presenza di altre persone. Analogo provvedimento è stato adottato dalla sindaca di Villa San Giovanni **Giusy Caminiti** nei confronti del secondo marittimo, **Federico Amaretti**, anch’egli sottoposto a controlli quotidiani.

Gli altri due contatti italiani sono una donna residente a Firenze e un medico sudafricano in isolamento in Veneto. Quest'ultimo, considerato un "contatto a basso rischio", è stato sottoposto nelle scorse ore a prelievi di sangue a Padova: i campioni sono stati inviati allo **Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani** per gli esami sierologici e molecolari. La donna fiorentina, invece, resta asintomatica e potrebbe concludere positivamente il periodo di osservazione già nelle prossime settimane, come riferito dal presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**.

Nel frattempo il Ministero della Salute ha emanato una circolare destinata a Regioni, aeroporti, porti e uffici sanitari di frontiera. Il documento introduce misure rafforzate di tracciamento, sorveglianza attiva e isolamento fiduciario per i contatti ad alto rischio. Previsto anche un incremento dei controlli su navi e voli internazionali, con il coinvolgimento degli **Usmaf**, gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera, considerati fondamentali per limitare l'eventuale introduzione del virus nel Paese.

Secondo la circolare, i contatti stretti dovranno essere monitorati quotidianamente per sei settimane, mentre i test verranno effettuati prioritariamente sui soggetti sintomatici. Le indicazioni seguono il principio della "massima cautela", più volte richiamato dal ministero anche alla luce della sensibilità dell'opinione pubblica dopo la pandemia di Covid-19.

L'Organizzazione mondiale della sanità continua comunque a classificare il rischio come basso, mentre l'European Centre for Disease Prevention and Control considera "molto basso" il pericolo di diffusione in Europa. Olivier Le Polain, responsabile dell'Unità di epidemiologia e analisi per la risposta dell'Oms, ha spiegato che la fase iniziale della malattia è quella con la maggiore contagiosità e che il periodo massimo di incubazione può arrivare a 42 giorni, motivo per cui è stata raccomandata una quarantena così lunga per tutti i passeggeri della nave Hondius.

Proprio la gestione della crociera continua a essere osservata con attenzione a livello internazionale. A Tenerife sono stati organizzati sbarchi controllati e rimpatri con voli speciali. Negli Stati Uniti uno dei passeggeri rimpatriati è risultato positivo, mentre un secondo presenta sintomi lievi. In Francia, invece, destano preoccupazione le condizioni della donna che aveva accusato i primi sintomi durante il viaggio di ritorno e che, secondo il ministro della Salute francese **Stéphanie Rist**, è peggiorata durante la notte.

Nel **Regno Unito** ventidue persone evacuate dalla nave sono state trasferite all'ospedale di Arrowe Park, nel Merseyside, dove trascorreranno le prime 72 ore di osservazione prima di completare l'isolamento a domicilio. Le autorità britanniche hanno riferito che tutti risultano attualmente

asintomatici.

Sul piano politico, intanto, non sono mancate polemiche. Dal Partito Democratico il deputato **Piero De Luca** ha criticato il governo per la gestione dei rapporti con **l'Oms** e per l'astensione italiana sul trattato pandemico globale dello scorso anno. Anche **Alessio D'Amato** di Azione ha accusato il ministero di essersi mosso in ritardo sui controlli negli scali e nei porti.

Il governo rivendica la **tempestività** dell'intervento. A confermarlo è stata anche **Maria Rosaria Campitiello**, capo del dipartimento Prevenzione del ministero, secondo cui il sistema sanitario italiano "ha già attivato tutte le procedure previste dal piano pandemico", garantendo coordinamento con Regioni, autorità internazionali ed esperti scientifici. Un messaggio accompagnato da un invito alla prudenza anche nella comunicazione pubblica: evitare allarmismi, mantenere lucidità e seguire con attenzione l'evoluzione della situazione.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/05/12/hantavirus-schillaci-rassicura-nessun-pericolo-in-italia-scatta-pero-la-linea-della-massima-cautela/

© 2026 Istituzioni24